

25/11/15

Nel comune dove risiedi sorge certamente un monumento ai Caduti: raccontaci dove si trova, quanto sei su di esso, in quale ambiente è tenuto, se è considerato e rispettato dai cittadini di ogni età e cosa suggerisce alle tue riflessioni di giovane cittadino.

In ogni lesione di storia ci inganno che essa ha lasciato dei "segni" anche nelle piccole storie dei nostri paesi, perciò si fanno continui riferimenti a ciò che successe anche in Sardegna. Con questo avviso ecco un ritaglio della piccola storia di Pula: un monumento ai caduti delle due guerre: il novellino infatti ha visto le due terribili guerre mondiali... con il suo carico di tragedie umane.

Il monumento ai caduti di Pula, secondo me, è sistemato in un punto perfetto, perché trovandosi davanti alla farmacia lo vedono tutti. Questo monumento mi sembra ~~un~~ <sup>un</sup> ~~affresco~~ ufficiale che indica ai suoi compagni il memoria. È tenuto in ottime condizioni e non vi ho mai visto spazzatura accanto. Spero vi vedo gente anziana, si ditta nelle specchie di sole di quell'

ingolo, a perdere; a volte si guarda verso la statua e la guarda con aria di rispetto. Osservandolo con attenzione penso di esserci passato davanti tante volte e non averci mai fatto caso. Ricordo un giorno, quando ero più piccolo, di aver chiesto a mio padre che cosa fosse, lui mi rispose dicendo che era una statua su cui erano intagliati i nomi dei cittadini pulesti morti in guerra. Quel giorno guardai la statua con profonda rispettosa. Poi vi son passato davanti e ho pensato che tutte le persone incise erano morte, forse giovani, per un'Italia libera, e che e non ci fosse stata la guerra non sarebbero morte prematuramente. In confronto ad altri monumenti che ho visto in giro è molto semplice, però esprime effettivamente il suo significato. Durante le mie vacanze estive ho visto un monumento che mi ha colpito: è una cattedra con centro una statua e sull'occhi i corpi dei defunti, ma ciò che mi ha colpito maggiormente sono tutti i locali con un

scritto "ignoto". Quanti soldati ~~che sono~~ che non hanno ricevuto una degna sepoltura! Il nostro ci ricorda ciò che è stato, ci invita a evitare che non si ripetano più errori del genere.

Ora basto guerra! Sono inutili, da giovane cittadino spero in un mondo unito e senza guerre, così non sarà più necessario costruire monumenti ai caduti.

Angeli Lorenti  
II D a T. P.  
Giulia Scandurra  
di I grado B. Ora